

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO  
E CRITICA DEL DIRITTO**

Via VIII Febbraio 1848, 2  
35122 Padova  
+39 049 827 3394  
amm.dirprivatocritica@unipd.it  
www.dirprivatocritica.unipd.it

CF 80006480281  
P.IVA 00742430283

Prot. N.

Anno 2021 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 5

**BANDO PER LA COPERTURA DI ATTIVITA' FORMATIVE NELL'AMBITO DEL MASTER  
IN GIURISTA INTERNAZIONALE D'IMPRESA A.A. 2020/2021 DA ASSEGNARE  
MEDIANTE AFFIDAMENTO O CONTRATTO, A TITOLO RETRIBUITO**

- Visto il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980
- Vista la legge n. 230 del 4 novembre 2005
- Vista la disciplina definita dall'Ateneo in materia di assegnazione e retribuzione dell'attività didattica nei Corsi di Studio
- Vista la legge n. 240 del 30 dicembre 2010
- Visto il Decreto Interministeriale n. 313 del 21 luglio 2011
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo
- Visto il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione emanato con DR n. 4019 del 20 novembre 2017
- Visto il vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'Art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 emanato con D.R. 305545 del 15 luglio 2019 e ss.mm.
- Visto il vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti
- Vista la delibera del 20.01.2021 del Comitato Ordinatore del Master in "Giurista Internazionale d'impresa" a.a. 2020/2021
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 25.01.2021 che autorizza l'attivazione della procedura

IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO - DPCD, in seguito  
Amministrazione

**INDICE**

la procedura di valutazione comparativa per il conferimento delle seguenti attività formative:

<b>Numero Progressivo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>	<b>Ore</b>	<b>Compenso per affidamento Lordo Ente</b>	<b>Compenso per contratto Lordo Percipiente</b>
1	Diritto della crisi di impresa e soluzioni di distressed merger & acquisition	IUS/04	3	18	€ 2.160,00	€ 1.820,00
2	Legal English	L-LIN/12	3	18	€ 2.160,00	€ 1.820,00

con le seguenti modalità per la durata del Master a.a. 2020/2021:

A. attribuzione di affidamento (riservato ai docenti universitari strutturati) ai sensi dell'art. 1 della Legge 230/2005 e dell'art. 23 della Legge 240/2010

o, in subordine,  
verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con docenti universitari strutturati,

B. per contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e del Regolamento di Ateneo in materia di contratti per attività di insegnamento - D.R. 305545 del 15 luglio 2019 e ss.mm.

### **REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione:

- Domande per affidamento: professori, ricercatori, assistenti del ruolo ad esaurimento, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati di Atenei Italiani;
- Domande per contratto di diritto privato: esperti esterni, in base a quanto previsto dall'art. 23 Legge 240/2010.

### **PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di attribuzione dovrà essere compilata esclusivamente utilizzando i moduli scaricabili alla pagina <http://www.dirprivatocritica.unipd.it/dipartimento/bandi-del-dipartimento/bandi/bandi-2021/avvisi-di-vacanza-di-insegnamento>

Dovrà essere stampata, sottoscritta e fatta pervenire preferibilmente via PEC o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R., oppure via email - considerata la situazione straordinaria di emergenza sanitaria COVID-19 - all'Università degli Studi di Padova - DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO

E CRITICA DEL DIRITTO (DPCD) Palazzo Bo, Via VIII Febbraio 1848, 2 35122 Padova (Tel. 049/8273394-3842)

### ENTRO E NON OLTRE IL GIORNO 18 FEBBRAIO 2021

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo raccomandata A.R., la/il candidata/o dovrà accertarsi che la domanda pervenga entro la data sopra indicata; non farà fede la data del timbro postale.

Nel caso di presentazione della domanda a mezzo PEC, la domanda deve essere spedita all'indirizzo:

[dipartimento.dirprivato@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dirprivato@pec.unipd.it)

- tramite posta elettronica certificata (PEC), accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- •tramite posta elettronica certificata (PEC) mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
- tramite PEC-ID personale della/del candidata/o (conforme ai regolamenti indicati dal DPCM del 27 settembre 2012) unitamente alla relativa documentazione.

Considerata la situazione straordinaria di emergenza sanitaria COVID-19, la domanda può essere presentata anche a mezzo email: in tal caso la/il candidata/o non riceverà conferma di ricezione e l'amministrazione non si assume la responsabilità in caso di mancata consegna della documentazione.

La domanda deve essere spedita all'indirizzo:

[amm.dirprivatocritica@unipd.it](mailto:amm.dirprivatocritica@unipd.it)

- tramite posta elettronica, accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- •tramite posta elettronica mediante trasmissione della copia della domanda sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore; tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta.

Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner.

Per l'invio telematico di documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente pdf.

I documenti non dovranno superare il MB di pesantezza.

Non verranno accettate domande pervenute oltre la data sopra indicata.

### CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le domande dovranno riportare tutti i seguenti dati:

- cognome e nome
- cittadinanza, luogo e data di nascita

- indirizzo di residenza
- codice fiscale (se italiano), indirizzo di posta elettronica e recapito telefonico
- qualifica (professore di ruolo di I/II fascia, ricercatore, assistente di ruolo, tecnici laureati e professori incaricati stabilizzati) (solo per docenti di Università italiane)
- settore scientifico-disciplinare di inquadramento (solo per docenti di Università italiane)
- Ateneo di appartenenza (solo per docenti di Università italiane)
- Dipartimento di afferenza (solo per docenti di Università italiane)
- livello di istruzione conseguito (specificare il titolo più elevato) (solo per esperti esterni)
- qualifica professionale ed eventuale ente di appartenenza (solo per esperti esterni)

Le/I candidate/i sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa. L'esclusione per difetto dei requisiti richiesti è disposta, in qualunque momento, con provvedimento motivato del Direttore del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto.

### ALLEGATI ALLA DOMANDA

Le/I partecipanti dovranno allegare curriculum vitae datato e firmato, comprensivo dell'eventuale elenco delle pubblicazioni e i titoli ritenuti utili alla valutazione.

Le/I docenti di Atenei italiani dovranno allegare nulla osta o copia della domanda di nulla osta presentata alla propria Università per poter svolgere l'insegnamento richiesto; il nulla osta dovrà in ogni caso pervenire all'amministrazione prima dell'attribuzione dell'incarico.

I titoli devono essere presentati secondo le seguenti modalità:

• **I cittadini dell'Unione Europea** possono:

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

oppure

- dichiarare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà.

• **I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia** possono:

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

oppure

- utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante

• **I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia** possono:

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

oppure

- utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del

dichiarante

• **Nei restanti casi**, i cittadini non comunitari possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero non comunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati ai sensi del D.P.R. 445/2000, in ogni fase della procedura. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

I candidati potranno provvedere al ritiro delle pubblicazioni e dei titoli eventualmente presentati, previa richiesta al Dipartimento che emana il bando, non prima di quattro mesi decorrenti dalla data di accertamento della regolarità degli atti della procedura, salvo contenzioso; trascorsi sessanta giorni dal periodo suindicato il Dipartimento non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e provvederà allo smaltimento senza ulteriore avviso. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico del Dipartimento.

### VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande verranno valutate dal Comitato Ordinatore del Master in "Giurista Internazionale d'impresa". La valutazione sarà basata sul curriculum didattico-scientifico dei candidati e sulla comprovata attività scientifica e/o didattica nei settori di riferimento degli insegnamenti. Si terrà conto anche delle valutazioni espresse dai corsisti in merito all'attività didattica eventualmente già svolta dal candidato stesso nell'ambito delle precedenti edizioni. In ogni caso, sarà considerato titolo preferenziale l'aver svolto attività didattica in corsi *post lauream*.

Ai sensi della vigente normativa di Ateneo, vengono valutate prioritariamente le domande di partecipazione per l'affidamento dell'incarico di insegnamento. Qualora non ve ne fossero o in mancanza di candidati idonei, si procederà con la valutazione delle domande dei candidati esterni.

Al termine della valutazione delle domande, tenendo conto dei criteri indicati nella delibera del Senato Accademico del 15 dicembre 2006, Rep. n. 231, verrà individuato il vincitore della selezione (per affidamento o in subordine per contratto) da sottoporre al Consiglio del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto.

La valutazione dell'idoneità del candidato è obbligatoria anche nel caso di una unica candidatura.

### CONFERIMENTO DELL'INCARICO

A seguito della delibera del Consiglio del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, alle/vincitrici/vincitori verrà data comunicazione scritta a mezzo posta elettronica.

I nominativi dei vincitori della valutazione comparativa verranno pubblicati sul sito del medesimo Dipartimento, all'indirizzo <http://www.dirprivatocritica.unipd.it/dipartimento/bandi-del-dipartimento/bandi/bandi-2021/avvisi-di-vacanza-di-insegnamento> con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il conferimento dell'incarico ad un docente dell'Università di Padova è subordinato alla verifica della

sussistenza delle condizioni previste dalla regolamentazione in materia deliberata dall'Ateneo.

Qualora, con il compito didattico che si intende affidare, il docente dell'Università di Padova superi le 200 ore di didattica frontale nell'anno accademico di riferimento, tale compito sarà affidato previa autorizzazione del Rettore su parere motivato del Consiglio di Dipartimento.

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati con soggetti i quali superino, nell'anno accademico di riferimento, le 200 ore di didattica assegnate.

Se l'incarico è attribuito ad un esperto esterno verrà stipulato apposito contratto, previa presentazione dei documenti di rito da parte del candidato vincitore, ivi compreso, se dipendente pubblico, l'eventuale nulla osta rilasciato dall'ente di appartenenza in merito alla compatibilità dell'impegno con il proprio orario di servizio e la dichiarazione, assunta sotto la propria responsabilità, che con la stipula dell'apposito contratto il soggetto non supera le 200 ore di didattica assegnata nell'anno accademico di riferimento. .

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, ovvero alla sottoscrizione del contratto, qualora il candidato abbia la cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà dimostrare di essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno che gli permetta di svolgere l'intero periodo dell'incarico di insegnamento.

La stipula di contratti per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal relativo vigente regolamento di Ateneo, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

### **IMPEGNO**

Le/I titolari dell'incarico dovranno garantire lo svolgimento dell'attività didattica prevista dall'insegnamento nonché partecipare, quali componenti, alla commissione dell'esame finale del Master – su richiesta del Comitato Ordinatore, ovvero prestare assistenza ai corsisti nella compilazione delle tesi, se prevista, ed adempiere ad ogni altro obbligo a proprio carico in ottemperanza alla normativa di riferimento e nel rispetto delle norme dello Statuto, dei Codici e dei Regolamenti di Ateneo.

### **COMPENSO**

Il compenso previsto per l'incarico è indicato nella tabella a pagina 2.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un docente dell'Università di Padova, il compenso potrà essere erogato previo accertamento dell'attività complessiva svolta dal titolare dell'incarico.

Nel caso in cui il titolare dell'incarico sia un esperto esterno, il compenso verrà liquidato sulla base dell'accertamento da parte del Direttore del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto/ Direttore del Master in "Giurista Internazionale d'impresa" a.a. 2020/2021 dell'assolvimento dell'incarico.

### **DECADENZA E INCOMPATIBILITÀ**

I contratti di cui al presente avviso non possono essere stipulati da coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che attribuisce il contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

Fatto salvo l'obbligo di adempimento degli obblighi contrattuali, i titolari di contratto non possono svolgere altre attività o funzioni che determinino un conflitto di interessi con il loro specifico incarico all'interno dell'Università.

## DISPOSIZIONI FINALI

Avverso gli atti della procedura di valutazione comparativa è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione dei nominativi delle/dei vincitrici/vincitori nel sito internet del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto sopra riportato, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data della suddetta pubblicazione.

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli si applica la disciplina dettata dal vigente Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dal vigente Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e dalle delibere adottate dagli organi accademici in materia di didattica.

Ai sensi della Legge 241/90, art. 4, e successive modificazioni il responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando è il Direttore del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto Prof. Manlio Miele email [amm.dirprivatocritica@unipd.it](mailto:amm.dirprivatocritica@unipd.it), telefono: +39 049 8273394-3842.

I dati personali forniti dai candidati sono trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e degli atti connessi e conseguenti al presente bando nel rispetto della normativa vigente.

Padova, 10 febbraio 2021

Il Direttore  
Manlio Miele